

# Peveragno: Imu e Tari, definite le aliquote

**PEVERAGNO** - Il Comune ha emesso il regolamento che disciplina la IUC, la tassa che ingloba Imu e Tari, definendo così le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare agli edifici. Per quanto riguarda i tempi di pagamento, per il solo anno 2014 le scadenze delle rate sono fissate al 30 settembre e al 30 novembre. Sono state approvate, ai fini dell'applicazione dell'Imu per l'anno 2014, le seguenti aliquote così distinte: 10 per mille per tutti i fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili diversi dalle fattispecie sotto riportate; 9 per mille per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; 4 per mille per l'abitazione principale, per la quale è stata determinata, inoltre, la detrazione di 200 euro. Sulla base delle aliquote così stabilite, il gettito dell'imposta in oggetto è previsto nel bilancio di previsione 2014 in 1.124.683 euro (al netto dell'importo destinato all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, quantificato in 514.415 euro). Per quanto riguarda la Tasi, invece, per il 2014 sono state determinate le seguenti aliquote: 2,5 per mille per le abitazioni principali; per le case coniugali assegnate al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; per l'unico immobile pos-

seduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di polizia, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari; per l'unità immobiliare posseduta (a titolo di proprietà o di usufrutto) da anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari; per le abitazioni destinate ad alloggi sociali. L'aliquota Tasi al 1,50 per mille verrà applicata per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; l'aliquota all'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, mentre è ridotta allo 0 per mille quella per le aree edificabili e i fabbricati diversi dalle precedenti fattispecie. Sulla base delle aliquote così stabilite, il gettito della Tasi è previsto nel Bilancio di previsione 2014 in 335.725 euro. Emessa anche la regolamentazione della Tari, che dal 1 gennaio scorso è stata istituita in sostituzione della Tares; gli uffici comunali hanno predisposto il piano finanziario del nuovo tributo, che prevede un costo complessivo del servizio di 724 mila euro.

*Enrico Basso*